

# REGOLAMENTO DEL FONDO "MEDA, CITTÀ SOLIDALE"



*Il presente regolamento disciplina l'attività del fondo "Meda, Città Solidale" istituito, dall'Amministrazione Comunale, da ACLI, Centro d'Ascolto CARITAS, SAN VINCENZO, da SPI CGIL e FNP CISL, con la finalità di sostenere, con interventi economici integrativi mirati e di varia natura, i cittadini e le famiglie di Meda in situazioni di difficoltà ed emergenza economica, raggiungendo anche quei nuclei familiari che altrimenti sarebbero esclusi da ogni forma di sussidio. Il fondo prevede l'adesione di quanti (associazioni, enti del terzo settore, aziende, esercizi commerciali, associazioni di categoria, privati cittadini...) ne condividono le finalità.*

## **ART. 1 - DESTINATARI**

Il fondo "Meda, Città Solidale" è una risposta che la comunità di Meda si propone di dare alla difficile situazione derivante dal perdurare della crisi economica e occupazionale. L'erogazione di contributi avverrà per far fronte a particolari situazioni che mettono in discussione il normale svolgimento della vita personale/familiare, secondo una logica progettuale e nell'ottica del raggiungimento dell'autonomia economica della persona/famiglia. L'intervento è rivolto a persone, residenti a Meda che si trovano in una situazione di grave precarietà economica non cronicizzata, determinata da assenza o riduzione del lavoro, non risalente a più di 24 mesi precedenti la data della domanda di contributo o legata a particolari situazioni (lutto familiare, grave malattia, spesa medica...) anch'esse non antecedenti i 24 mesi alla data di richiesta del contributo e in possesso dei requisiti di seguito indicati.

## **ART. 2 - REQUISITI DI ACCESSO AL FONDO**

L'elaborazione del progetto personale / familiare e l'erogazione del contributo o di altri aiuti, non è automatica ma vincolata al rispetto dei criteri stabiliti dal presente regolamento e dalla reale possibilità, da parte del persona/famiglia, di ristabilire in un tempo ragionevole una adeguata autonomia economica.

I criteri di accesso sono i seguenti:

1. Residenza nel Comune di Meda
2. Aver subito una riduzione del reddito che metta in discussione il normale svolgimento della vita personale/familiare determinata da assenza o riduzione del lavoro, non risalente a più di 24 mesi precedenti la data della domanda di contributo.
3. Aver subito una riduzione del reddito che metta in discussione il normale svolgimento della vita personale/familiare determinata da particolari situazioni (lutto familiare, grave malattia, spesa medica...) non risalenti a più di 24 mesi precedenti la data della domanda di contributo.
4. Non aver percepito contributo dal Fondo Famiglia Lavoro della Diocesi nell'anno in corso
5. Non possedere case di proprietà oltre la prima casa o comunque beni indicatori di una situazione economica di autosufficienza.
6. Disponibilità al costante monitoraggio della situazione economica e familiare da parte del Comitato di gestione del fondo.

Per la valutazione della situazione economica e del grado di riduzione del reddito, verranno utilizzati criteri e parametri oggettivi quali Isee, percentuale di riduzione rispetto all'ultima dichiarazione fiscale, ecc.

### **ART. 3 - PERCORSO PER ACCEDERE AI CONTRIBUTI**

Il percorso per accedere all'erogazione dei contributi è il seguente:

1. Colloquio informativo e di orientamento presso uno dei sei sportelli di prossimità presenti a Meda e, se in possesso dei requisiti di accesso, compilazione della scheda di raccolta dati e firma del consenso per il trattamento dei dati personali. Dell'incontro sarà redatto un breve verbale successivamente inviato, unitamente alla scheda personale, al Comitato di Gestione.
2. Il Comitato di Gestione stabilisce, sulla base dei progetti già in atto, delle risorse disponibili e della situazione del richiedente se proseguire nel percorso, se inserire la persona in lista di attesa o se rigettare la richiesta.
3. Qualora la richiesta fosse accolta, si procede al colloquio con l'assistente sociale del Comune che redige una dettagliata relazione dell'incontro e unitamente al Comitato di Gestione elabora il progetto personale.
4. Il progetto personale, una volta sottoscritto dal richiedente, diventa effettivo, attivato e i contributi possono essere erogati. Nel progetto sono indicate anche le attività di monitoraggio e di verifica.

### **ART. 4 - SPORTELLI DI PROSSIMITÀ**

Gli Sportelli rappresentano la porta di accesso all'iniziativa e svolgono la funzione di incontro, ascolto, orientamento, nonché, se in possesso dei requisiti di accesso, compilazione della scheda di raccolta dati. Gli sportelli di prossimità aperti a Meda, in riferimento a questo progetto, sono 6 (sei), dislocati in vari punti della città. Ad eccezione dello sportello collocato presso il Servizio Sociale del Comune e gestito dall'assistente sociale del Comune, gli altri sono gestiti da personale volontario delle associazioni aderenti al progetto "Meda, Città Solidale", opportunamente formato. Ampia informazione sarà data per quanto riguarda luogo e orario di apertura degli sportelli.

### **ART. 5 - COMITATO DI GESTIONE**

Per la gestione del Fondo "Meda, Città Solidale" viene costituito un Comitato di Gestione composto dall'Assessore ai Servizi Sociali, dal funzionario responsabile dei Servizi Sociali e da un rappresentante per ogni associazione citata in premessa.

### **ART. 6 - COMPITI DEL COMITATO DI GESTIONE**

Il Comitato di Gestione, sulla base della documentazione raccolta attraverso la scheda di primo colloquio e di altre eventuali informazioni raccolte con altri strumenti, stabilisce, tenendo conto dei progetti già in atto, delle risorse disponibili e della situazione del richiedente se proseguire nel percorso, se inserire la persona in lista di attesa o se rigettare la richiesta. Nel caso di proseguimento del percorso, dopo aver acquisito la relazione dell'assistente sociale, compito del Comitato è di elaborare il progetto e le modalità d'intervento. Nell'ottica di preservarne la dignità e di permettere a ogni persona di non sentirsi oggetto di pura assistenza, saranno privilegiate tutte quelle forme di aiuto (interventi economici collegati all'effettuazione di prestazioni lavorative, interventi di microcredito con piano di restituzione, lavori socialmente utili...) che prevedono un impegno e una partecipazione attiva del soggetto beneficiario dell'intervento. Tuttavia, compito del Comitato, è anche quello di deliberare per interventi "tampone" così da far fronte a situazioni che richiedono un intervento urgente. In ogni caso si tenderà ad evitare l'elargizione diretta di denaro al richiedente. Compito del Comitato di Gestione è anche quello di redigere periodicamente un rendiconto economico che descriva in modo chiaro e preciso le entrate e le uscite. Le uscite dovranno essere indicate in modo da salvaguardare il diritto alla riservatezza delle persone aiutate, mentre per quanto riguarda le entrate, previo consenso dei donatori, potranno essere indicati i nomi degli stessi. Della movimentazione del fondo verrà data massima pubblicità attraverso il sito del Comune e quello delle singole associazioni aderenti al progetto. Altro compito del Comitato è quello di promuovere, coinvolgendo il più possibile la comunità medese, in forma singola o associata, iniziative per la raccolta fondi. Il Comitato di Gestione nomina un responsabile, scelto fra i suoi membri, che si occuperà di amministrare il conto corrente ed effettuare l'emissione delle erogazioni.

### **ART. 7 - DURATA DEL FONDO**

La durata del Fondo "Meda, Città Solidale" è fissata in anni 3 (tre) dall'entrata in vigore del presente regolamento e potrà essere prolungata in caso di necessità, di disponibilità di fondi e con la sottoscrizione di un atto di proroga da parte del Comitato di Gestione. L'atto di proroga vincola esclusivamente i soggetti sottoscrittori.

### **ART. 8 - DOTAZIONE ECONOMICA**

La dotazione economica iniziale del fondo è garantita da un contributo comunale di euro 55.000. Tale dotazione potrà essere implementata da parte di coloro che ne condividono le finalità. I contributi potranno essere versati su un conto corrente appositamente creato per questo progetto. Altri fondi potranno essere raccolti durante manifestazioni ed eventi promossi dai promotori dell'iniziativa e/o da altre associazioni che intendono contribuire al progetto. Alla scadenza del fondo il Comitato di Gestione deciderà la destinazione sociale della eventuale somma giacente.

### **Comune di Meda**

Marcello Proserpio - Assessore Servizi Sociali  
Elena Abbondi - Responsabile Servizi Sociali

### **ACLI Meda**

Augusto Asnagli

### **Centro d'Ascolto CARITAS**

Afra Disarò

### **Conferenza di SAN VINCENZO**

Patrizia Candian

### **FNP CISL**

Paolo Collesei

### **SPI CGIL**

Luigi Costa

*Meda, 1 ottobre 2014*